

UNICREDIT

**Ghizzoni al lavoro
su esuberanti
e direttore generale**

■ Trattativa con i sindacati sugli esuberanti, Banca Unica e urgenti decisioni in materia di governance. Questi i temi caldi che il neo amministratore delegato di UniCredit, Federico Ghizzoni, troverà sul tavolo al suo ritorno da Washington, dove si è recato nel fine settimana insieme al presidente, Dieter Rampl, per seguire i lavori del Fondo monetario e della Banca mondiale oltreché per incontrare la ker-messe finanziaria, in primis il Governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi. Per la nomina del direttore generale, il favorito è Roberto Nicastro, gradito sia ai soci libici che alla Fondazione CaRi Verona.

molto, almeno a giudicare dalle parole del segretario al Tesoro, Timothy Geithner, secondo cui proprio l'Fmi potrebbe svolgere un ruolo da mediatore nel risolvere la disputa crescente sui cambi. In particolare, dovrebbe «rafforzare la sua sorveglianza sulle politiche dei cam-

**Le ragioni di Pechino
Il governatore Zhou
invita a non alzare
barriere protezionistiche**

bi e monitorare l'eccessiva costruzione di riserve da parte dei Paesi emergenti nei mercati ricchi». Geithner ha poi ribadito come Stati Uniti e Europa hanno cercato di aumentare la pressione sulla Cina e le altre economie emergenti dell'Asia per fare in modo che le loro monete si rivalutassero, nel tentativo di correggere quello che dal loro punto di vista è un vantaggio scorretto sul fronte del commercio internazionale. ♦

→ **I dati della Cgia di Mestre** Punte del 20 per cento nel Sud d'Italia
→ **Numeri più preoccupanti** di quelli forniti dalle statistiche ufficiali

**L'esercito dei disoccupati:
oltre 2 milioni e 600mila**

Il Paese reale è senza lavoro: sono oltre 2 milioni e 600mila i disoccupati nel nostro Paese, molti di più di quanto dichiarato dalle statistiche ufficiali. Lo denuncia uno studio della Cgia di Mestre. Al Sud punte del 20%.

VIRGINIA LORI

ROMA

La disoccupazione è in Italia a livelli ben più preoccupanti di quanto mostrino le statistiche ufficiali, con punte nel Mezzogiorno di oltre il 20%. L'allarme arriva dalla Cgia di Mestre, che, sommando al numero dei disoccupati anche quello degli scoraggiati, cioè di coloro che hanno smesso di cercare perché ormai frustrati dall'impossibilità di trovare lavoro, ha calcolato un livello di disoccupazione pari al 10,2% contro l'8,2% stimato dall'Istat per il mese di agosto. L'esercito dei disoccupati, che la confederazione degli artigiani definisce «reali», arriva così ad un totale di oltre 2.621.000 persone, 528.592 in più rispetto al numero calcolato ufficialmente dall'Istituto di statistica. La situazione più grave si riscontra al Sud. Il tasso di disoccupazione è nel Meridione pari al 17,2% ed in Campania, dove i livelli sono più critici, un abitante su cinque è senza un lavoro riconosciuto. Nella Regione, rileva la Cgia, la disoccupazione reale

è infatti al 20,1% (5,8 punti in più rispetto al dato Istat), in Puglia al 17,5% (+4), in Calabria al 17,3% (+5,7) e in Sicilia al 16,8% (+1,8). «Sebbene il numero degli inattivi presenti nel nostro Paese sia rimasto pressoché stabile negli ultimi decenni, - sottolinea il segretario della Cgia, Giuseppe Bortolussi - dall'avvento della crisi ad oggi, coloro che hanno deciso di non cercare più attivamente un lavoro sono cresciuti in maniera molto decisa». Negli ultimi due anni sono fuoriuscite dalla categoria delle forze di lavoro oltre mezzo milione

di persone che, di conseguenza, non vengono più classificate come occupate o in cerca di occupazione.

I DATI REALI

«Ciò significa - spiega Bortolussi - che il tasso di disoccupazione calcolato dalle statistiche ufficiali è attualmente inferiore a quello reale. Pertanto, alla luce del forte aumento degli scoraggiati, abbiamo stimato un nuovo indicatore: il tasso di marginalità dal lavoro, inteso come sommatoria dei disoccupati e di quel forte numero di sconfortati cresciuto proprio in questo ultimo periodo». Il risultato fa esplodere la disoccupazione reale presente nel Mezzogiorno, mentre nel Centro Nord i differenziali tra le due medie rimangono molto contenuti. «L'esercito dei nuovi scoraggiati - conclude Bortolussi - si concentra prevalentemente al Sud. Tra le oltre 528.500 persone che in questi ultimi 2 anni di profonda crisi hanno deciso di non cercare più un lavoro, oltre il 61% risiede nelle regioni del Mezzogiorno. È evidente che una gran parte di queste persone è andata ad alimentare l'abusivismo e il lavoro nero con gravi ripercussioni per quelle aziende che, nonostante le difficoltà economiche, sono rimaste in attività». ♦

PREZZI

**Materie prime in rialzo
I consumatori: nessuno
speculi su pane e pasta**

■ «Aumentare il prezzo della pasta o del pane o di qualsiasi prodotto derivante dal grano, sarebbe una manovra speculativa». Così Rosario Trefiletti, presidente Federconsumatori, sull'ascesa dei prezzi sui mercati internazionali delle materie prime cerealicole: solo ieri il mais ha toccato i massimi da 2 anni. Rileva Federconsumatori: pur con gli aumenti di questi giorni, il grano è quotato meno della metà rispetto a quanto era arrivato a segnare sui mercati.

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

- MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
- TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
- ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
- AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
- ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
- BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
- BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
- BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
- AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
- CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

- CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
- GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
- TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
- LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
- MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
- NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
- PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
- PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
- ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
- SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

- PERUGIA, via Pieveolaia 166 F, Tel. 075.5288741
- COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
- CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
- VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
- NAPOLI, via Dell'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
- FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
- SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
- SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Anniversario

1988

2010

ROBERTO MALAGOLI

Ci manchi tanto.

Liana e i tuoi cari.

Sassuolo (Mo), 10 ottobre 2010

Per Necrologie
Adesioni Anniversari 

Lunedì-Venerdì ore 9,00-13,00 / 14,00 - 18,00
solo per adesioni Sabato ore 9,00 - 12,00
tel. 011/6665211